

## Incremento del Fondo Test NGS nell'ambito di un uso razionale delle risorse nell'Oncologia di Precisione

Carmine Pinto, 1,6 Nicola Normanno, 2,6

Claudio Jommi, 3,6 Giancarlo Pruneri, 4,6 Giovanni Ravasio 5,6

<sup>1</sup> Presidente FICOG - Federation of Italian Cooperative Oncology Groups e
Direttore Oncologia Medica, Comprehensive Cancer Centre, AUSL-IRCCS di Reggio-Emilia
<sup>2</sup> Direttore Dipartimento Ricerca Traslazionale - Istituto Nazionale Tumori - IRCCS Fondazione Pascale, Napoli
<sup>3</sup> Professore di Economia Aziendale, Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università del Piemonte Orientale, Novara
<sup>4</sup> Direttore Dipartimento Patologia Diagnostica e Laboratorio - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano
<sup>5</sup> Direttore Economia Sanitaria

<sup>6</sup> Gruppo Multidisciplinare Innovatività (GMI)

Gli Autori ringraziano per il contributo contribuito all'analisi e al confronto sui temi:

Patrizia Popoli (Dir. Centro Nazionale Ricerca e Valutazione Preclinica e Clinica Farmaci - Istituto Superiore Sanità, Presidente CTS-AIFA) Mauro Biffoni (Dir. Dipartimento Oncologia e Medicina Molecolare - Istituto Superiore Sanità, Componente CTS-AIFA e CPR-AIFA) Anna Maria Marata (Componente CTS-AIFA)

Luigi Cavanna (Presidente CIPOMO - Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri)

Filippo Fraggetta (Presidente Eletto SIAPEC - Società Italiana Anatomia Patologica)

Francesco De Lorenzo (Presidente F.A.V.O)

Valeria Fava (Responsabile coordinamento politiche della salute - Cittadinanzattiva)

Romano Danesi (Direttore UO Farmacologia Clinica e Farmacogenetica - AOU Pisana)

Lucia Magnano (Area Farmaco e Dispositivi Medici, Regione Emilia-Romagna)

La Medicina di Precisione in Oncologia, con l'identificazione delle alterazioni molecolari coinvolte nello sviluppo delle neoplasie, permette di trattare i pazienti con terapie personalizzate. In questo scenario in grande evoluzione, l'utilizzo della tecnologia "Next-Generation Sequencing" (NGS) è prioritario in alcuni tumori in quanto consente, rispetto alle metodiche standard, la valutazione contemporanea di diverse alterazioni, individuandone alcune recentemente caratterizzate che difficilmente potrebbero essere rilevate con altri test.

Il presente Documento redatto dal Gruppo Multidisciplinare Innovatività (GMI) — a seguito di un momento di confronto e condivisione tra attori che giocano un ruolo chiave in questo percorso — partendo dall'analisi dello stato dell'arte dell'Oncologia di Precisione ne ha delineato alcune priorità di implementazione per un uso razionale delle risorse (con proposte operative) in un Evento Istituzionale, con il contributo di Parlamentari, Consiglieri Regionali, Rappresentanti Commissioni AIFA, delle Società Scientifiche e delle Associazioni Pazienti. Uso razionale delle risorse: (i) a fronte della necessità di incrementare il Fondo per valutare con NGS tutti i casi identificati dalle Linee Guida nazionali e internazionali; (ii) la possibilità di sensibili risparmi con l'approvazione del Nomenclatore Tariffario nazionale in valutazione con l'inserimento però di tariffe differenziate per i diversi test NGS in Oncologia (proposte GMI, coerenti con i reali costi di produzione), rispetto a quelle regionali più elevate deliberate qualche anno fa (in riferimento ai costi delle tecnologie del periodo); (iii) una più efficiente gestione economica delle Reti laboratoristiche attraverso il recepimento degli adeguati requisiti (strutturali, organizzati, professionali, tecnologici, di accreditamento), delle indicazioni della Comunità Scientifica e dei valori di soglia minima di campioni da analizzare indicati dal Decreto del Ministero della Salute "Ripartizione dell'incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del SSN", azioni tendenti a concentrare le risorse pubbliche in un numero qualificato di centri.

Proposte operative al fine di poter recuperare il gap esistente (in Italia soltanto il 2% di tutte le analisi di patologia molecolare viene attualmente eseguito con NGS a fronte di una media europea del 10%) e garantire a tutti i cittadini sul territorio nazionale equità e accesso ai test di profilazione e conseguente cura con la terapia appropriata.

		T-1-11		P J:		Allegato
		raben	la di ripartizione f	onai		
Regioni	Popolazione 2021	Numero casi stimati di Tumore al Polmone	Numero casi stimati di adenocarcinoma	Numero casi stimati M+	Casi trattabili in base ai fondi disponibili	Ripartizione annuale fondi (euro)
Piemonte	4.274.945	3.450	1.380	828	365	419.198
Valle d'Aosta	124.089	100	40	24	11	12.152
Lombardia	9.981.554	7.350	2.940	1.764	777	893.074
Veneto	4.869.830	3.250	1.300	780	343	394.897
Friuli-Venezia Giulia	1.201.510	950	380	228	100	115.431
Liguria	1.518.495	1.350	540	324	143	164.034
Emilia- Romagna	4.438.937	3.500	1.400	840	370	425.273
Toscana	3.692.865	2.900	1.160	696	306	352.369
Umbria	865.452	700	280	168	74	85.055
Marche	1.498.236	1.200	480	288	127	145.808
Lazio	5.730.399	4.150	1.660	996	438	504.253
Abruzzo	1.281.012	850	340	204	90	103.281
Molise	294.294	200	80	48	21	24.301
Campania	5.624.260	3.500	1.400	840	370	425.273
Puglia	3.933.777	2.450	980	588	259	297.691
Basilicata	545.130	300	120	72	32	36.452
Calabria	1.860.601	1.000	400	240	106	121.507
Sicilia	4.833.705	2.900	1.160	696	306	352.369
Sardegna	1.590.044	1.050	420	252	111	127.582
Totale	58.159.135	41.150	16.460	9.876	4.348	5.000.000

**1. INCREMENTO FONDO TEST NGS.** È stato pubblicato nella GU n. 253 del 28.10.2022 il Decreto Ministero della Salute di riparto del "Fondo per test NGS con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023" (riferimento art. 1, commi 684, 685, 686 legge 30 dicembre 2021, n. 234) recentemente recepito dalla Conferenza Stato-Regioni. <sup>1</sup>

Tabella 1

Per la stima dei casi di tumore la fonte è: Rapporto AIOM-AIRTUM: "I numeri del cancro in Italia 2021"),

Si tratta di un primo importante passo. Il Fondo attuale permette però di valutare solo 4.348 pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone rispetto ai 16.460 casi stimati per questa neoplasia<sup>2,3</sup> (tabella 1), con un costo per la profilazione con NGS (indicato nel Decreto di riparto, *Pinto et al, Economia Sanitaria 2021*<sup>4</sup>) di  $\in$  1.150 rispetto a  $\in$  1.780 per le metodiche standard. Secondo le raccomandazioni 2020 di impiego NGS nella pratica clinica di ESMO (European Society for Medical Oncology)<sup>5</sup> si devono aggiungere i 136 casi di colangiocarcinoma avanzato stimati nel nostro Paese.

Inoltre, si dovrebbero testare (come indicato da NGS-ESMO 2020<sup>5</sup> e Documento ISS-FICOG "Test molecolari e Terapie target in Oncologia" 2021<sup>6</sup>) anche i 10.000 casi circa di tumore avanzato di altre sedi non suscettibili di trattamenti efficaci oltre la terza linea di terapia e dei carcinomi di origine ignota (Cancer of Unknown Primary - CUP), per i quali è necessaria una profilazione estesa NGS (Comprehensive Genomic Profiling-CGP) con un costo di 1.850 euro per test (*Pinto et al, Economia Sanitaria 2021*<sup>4</sup>), inferiore alle due sole tariffe pubblicate dalle Regioni per NGS (voce C, tabella 3 a pag. 4).

Per valutare quindi annualmente con NGS i 26.600 pazienti identificati è necessario un finanziamento complessivo del Fondo di circa 37,5 milioni di euro con un incremento di 32,5 milioni di euro dell'attuale dotazione (proposta incremento Fondo test NGS, tabella 2 a pag. 3).

Un adeguato Fondo NGS è condizione importante per poter recuperare il *gap* evidenziato da ricerche a livello europeo, come quella condotta da IQN Path, ECPC ed EFPIA (2021)<sup>7</sup>: in Italia soltanto il 2% di tutte le analisi di patologia molecolare viene attualmente eseguito con NGS a fronte di una media europea del 10%, con forti disparità di accesso tra le diverse Regioni, con quelle meridionali che presentano maggiori criticità.

Proposta Fondo Test NGS in Oncologia (dal 2023)							
Neoplasia	Casi	Costo Test *	Finanziamento				
Adenocarcinoma (Polmone) (Pazienti con profilazione NGS) (a)	16.460	1.150 €	18.929.000 €				
Colangiocarcinoma (Pazienti con profilazione NGS) (a)	136	1.150 €	156.400 €				
Totale Pazienti (con profilazione NGS) (a)	16.596		19.085.400 €				
Altri Tumori (Pazienti con profilazione NGS-estesa) (b)	10.000	1.850 €	18.500.000€				
Totale Pazienti	26.596		37.585.400 €				

<sup>(</sup>a) Raccomandazioni impiego NGS Esmo (European Society for Medical Oncology) 2020, casi per i quali è necessaria una profilazione secondo criteri Decreto Ministero della Salute (GU n. 253 del 28.10.2022).

Tabella 2

Non è nota l'entità attuale di forme di finanziamento diretto o indiretto dei test NGS a livello regionale e quanto quindi il fondo vada effettivamente a sostituire risorse già impiegate: situazione questa che ridurrebbe di fatto l'impatto economico della presente richiesta che assicura però, con la codifica per i test di biologia molecolare in Oncologia (attualmente non previsti dai LEA), l'identificazione delle risorse destinate ai pazienti oncologi.

2. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO LEA. Risale a quasi 10 anni fa il Nomenclatore nazionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale attualmente in vigore (GU n. 8 del 28.01.2013), che non indica tariffe specifiche per le singole alterazioni ma prestazioni riconducibili alla profilazione genomica, quali: (i) Analisi di mutazione del DNA; (ii) Analisi di segmenti di DNA mediante sequenziamento; (iii) Estrazione di DNA o di RNA; (iv) Conservazione di campioni di DNA o di RNA.

In questi anni, nelle Regioni sono state differentemente considerate tali prestazioni, moltiplicando in modo diverso le tariffe correlate (mediante attribuzione diversa di pesi), dando così origine a una sorta di "giungla tariffaria" con forti variazioni: ad esempio, da  $\in$  272,65 a  $\in$  1.051,68 per la valutazione delle mutazioni EGFR; da  $\in$  196,74 a  $\in$  739,74 per la valutazione delle mutazioni del gene KRAS (voci A-B, tabella 3 a pag. 4).

Un altro caso emblematico della necessità di un approccio coordinato e razionale nella tariffazione della profilazione genomica in Oncologia è quello per i test NGS relativi alle mutazioni di BRCA1 e BRCA2. Per tali alterazioni (che sono generalmente analizzate con piccoli pannelli dedicati) sono state deliberate qualche anno fa (in riferimento ai costi delle tecnologie del periodo) delle tariffe regionali molto elevate, attualmente non coerenti con i costi di produzione di tali test: da € 1.800 a € 2.438 (voce D, tabella 3 a pag. 4).

<sup>(</sup>b) Tumorl avanzati di altre sedi non suscettibili di trattamenti efficaci oltre la terza linea di terapia e carcinomi di origine ignota (CUP): secondo le Raccomandazioni impiego NGS Esmo (European Society for Medical Oncology) 2020 si tratta di casi per i quali è necessaria una profilazione estesa (Comprehensive Genomic Profiling-CGP). Profilazione di competenza dei MTB (Molecular Tumor Board) la cui norma di istituzione è al vaglio della Conferenza Stato-Regioni

<sup>\*</sup> Pinto et al, Economia Sanitaria 2021

Quanto sopra riportato rende quindi urgente l'approvazione di un Nomenclatore nazionale al fine di uniformare tali tariffe, garantendo conseguentemente a tutti i cittadini equità e accesso ai test di profilazione genomica e ai farmaci interessati dalle alterazioni identificate.

La proposta del nuovo Tariffario Nazionale (All. 4 DPCM LEA 12.03.2017)<sup>8</sup>, datata 29 dicembre 2021, espunta nella riunione del 28.09.22 dalla Conferenza Stato-Regioni per ulteriori approfondimenti, pur comprendendo tariffe specifiche per le singole alterazioni genomiche, necessita di alcuni aggiustamenti (proposta aggiornamento nella tabella 4 a pag. 5):

- l'inserimento di tariffe differenziate per i diversi test NGS in Oncologia (coerenti con i costi di produzione), poiché nell'attuale versione sono previsti codici di riferimento esclusivamente per la Genetica medica:
- l'introduzione di alcuni test già di impiego clinico (relativi a farmaci rimborsati dal SSN o disponibili con altri accessi).

L'inserimento di codici specifici per i test di biologia molecolare in Oncologia permetterebbe di quantificarne la specifica spesa sostenuta dal SSN e di attivare azioni di corretta programmazione, pianificazione e controllo. Inoltre, in riferimento alle tempistiche non adeguate di aggiornamento del tariffario, deve essere attivato un "percorso virtuoso con un approccio dinamico di aggiornamento" (automatico o con cadenza massima trimestrale), che coinvolga AIFA-Ministero della Salute e Regioni.

			EGIONALI/	OSP	EDALIERE	PER LA PR			ENOMICA IN		GIA			
	TAR	IFFA	METODOLOGIA DI CALCOLO											
(A) TARIFFE EGFR	TOTALE PRESTAZIONI	CODICE REGIONALE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZIONE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZIONE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZIONI
Tariffa Osp. 1 - Regione A	272,65 €		91.29.3	4	56,80€	227,20€	91.36.5	1	45,45 € (c)	45,45 €				
Tariffa Osp. 2 - Regione A	513,36 €		91.30.3	3	155,97 €	467,91 €	91.36.5	1	45,45 € (c)	45,45 €				
Tariffa Regione B	688,00 €	EGFR	91.30.3_2	5	137,60 € (a)	688,00 €					-			
Tariffa Osp Regione C	820,39 €		91.30.3_2	5	155,97 €	779,85 €	91.36.1	1	40,54 €	40,54 €				
Tariffa Regione D	830,74 €	91.2A.6									•			
Tariffa Osp Regione E	1.051,67 €		91.30.3_2	6	155,97€	935,82 €	91.36.5	1	59,05€	59,05 €	91.29.3	1	56,80€	56,80 €
(B) TARIFFE KRAS	TOTALE PRESTAZIONI	CODICE REGIONALE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZIONE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZIONE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZION
Tariffa Regione D	196,74 €	91.2A.1												
Tariffa Osp. 1 - Regione A	272,65 €		91.29.3	4	56,80€	227,20 €	91.36.5	1	45,45 € (c)	45,45 €				
Tariffa Osp. 2 - Regione A	357,39 €		91.30.3	2	155,97€	311,94 €	91.36.5	1	45,45 € (c)	45,45 €	·			
Tariffa Regione B	550,40 €	KRAS	91.30.3_2	4	137,60 € (a)	550,40 €			•		•			
Tariffa Osp Regione C	664,42 €		91.30.3_2	4	155,97 €	623,88 €	91.36.1	1	40,54 €	40,54 €	•			
Tariffa Osp Regione E	739,73 €		91.30.3_2	4	155,97 €	623,88 €	91.36.5	1	59,05€	59,05 €	91.29.3	1	56,80€	56,80 €
(C) TARIFFE NGS	TOTALE PRESTAZIONI	CODICE REGIONALE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZIONE	CODICE PRESTAZIONE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE PRESTAZIONE				
Tariffa Regione B	2.014,00 €	SEQGEN	91.29.4_0	19	106,00 € (d)	2.014,00€			•					
Tariffa Regione D	2.072,74 €	91.29.7			II.	ı	•							
(D) TARIFFE NGS BRCA 1-2	TOTALE	CODICE	CODICE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE	CODICE	PESO	TARIFFA PRESTAZIONE	TOTALE				
Tariffa Regione B	PRESTAZIONI  2.438,00 €	BRCA1/2	PRESTAZIONE 91.30.3_2	23	106,00 € (b)	PRESTAZIONE  2.438,00 €	PRESTAZIONE		PRESTAZIONE	PRESTAZIONE				
Tariffa Regione D	1.800,00 €	91.29.1			1 11		l							
							T				Nalla dissass	- D!-	-: (Od-li)	
TARIFFARIO NAZIONALE 2013: DESCRIZIONE PRESTAZIONI ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA				CODICE PRESTAZIONI		TARIFFE NAZIONALI TARIFFE RE		TARIFFE REGION	TARIFFE REGIONALI RIDOTTE		-	ni (Ospedali) s nsiderate le p		
Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi				91.29.3		56,80 €					clatore 2013,			
ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA  Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate				91.29.4_0		120,08 € (d		(d)			tariffe correla a di pesi), talv	-		
ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO				91.30.3 = 91.30.3_2		155,97 €		(a)(l	(a)(b)			nto delle tarifi		
(Blocchi di circa 400 bp)  CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA				91.30.3 =			specificile.							
ESTRAZIONE DI CAMPIONI DI DINA O DI RINA  ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)				91.3		40,54 € 59,05 €								
Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali					91.5	50.3	59,∪5€		(c)					T-1-11-

#### Proposta Aggiornamento TARIFFE PROFILAZIONE GENOMICA in Oncologia

Proposta formulata in relazione ai test per alterazioni molecolari correlati a farmaci rimborsati dal SSN o disponibili con altri accessi nell'ambito del Tariffario nazionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale (ALLEGATO 4 DPCM LEA 12.03.2017) espunto nella riunione del 28.09.22 dalla Conferenza Stato-Regioni per ulteriori approfondimenti

NEOPLASIA	ALTERAZIONI MOLECOLARI	Farmaci rimborsati dal SSN	Farmaci altri accessi (1)	CODICE	TARIFFA
	PD-L1	Pembrolizumab, Nivolumab, Atezolizumab, Cemiplimab, Durvalumab		91.41.B	61,25 €
CARCINOMA	EGFR	Gefitinib, Erlotinib, Afatinib, Osimertinib			
	ALK	Crizotinib, Ceritinib, Alectinib			
POLMONE NON A	ROS1	Crizotinib, Entrectinib			
PICCOLE CELLULE	BRAF	Dabrafenib+Trametinib		NGS	1.150,00
(NSCLC)	NTRK	Larotrectinib, Entrectinib		Tariffa Fondo	
	RET	Selpercatinib, Pralsetinib		(GU n. 253 del 28.10.22)	
	MET ex14		Tepotinib, Capmatinib	,	
	KRAS G12C		Sotorasib, Adagrasib		
	HER2 Mutazioni		Trastuzumab deruxtecan		
COLANGIO-	FGFR2	Pemigatinib		NGS Tariffa Fondo	1.150,00
CARCINOMA	BRAF		Dabrafenib+Trametinib	(GU n. 253 del 28.10.22)	
	PD-L1		CDD/GEM+Durvalumab	91.41.B	61,25
CARCINOMA	HER2 Ampl.	Trastuzumab, Pertuzumab,TDM1, Lapatinib,Tucatinib	Trastuzumab deruxtecan	91.60.A	151,30 €
MAMMARIO	PI3KCA	Alpelisib		Metodica non NGS	151,60 €
	BRCA 1-2	Olaparib Talazoparib		NGS BRCA	830,00
	11502.4				454.00
CARCINOMA STOMACO	HER2 Ampl.	Trastuzumab		91.60.A	151,30
STOWACO	PD-L1	FOLFOX+Nivolumab		91.41.B	61,25
	K-RAS			91.60.3	98,95
	RAS N-RAS	Cetuximab, Panitumumab		91.60.3	98,95
CARCINOMA COLON-RETTO	H-RAS			91.60.4	151,30
	BRAF	Encorafenib+Cetuximab		91.60.6	151,30
	HER2 Ampl.		Trastuzumab+Lapatinib	91.60.A	151,30
	MSI	Pembrolizumab, Nivolumab+lpilimumab		91.60.7	151,60
	PD-L1	Nivolumab+Ipilimumab		91.41.B	61,25
MELANOMA	BRAF	Dabrafenib+Trametinib Vemurafenib+Cobinetinib		91.60.6	151,30
	cKit	Encorafenib+Binimetinib	Imatinib	91.60.8	151,30
	BRCA 1-2	Olaparib,		NGS BRCA	830,00 €
CARCINOMA OVAIO		Olaparib+Bevacizumab Olaparib,		NGS Profilazione Estesa (2)	
017.110	BRCA 1-2 e HRD	Olaparib+Bevacizumab		(Comprehensive Genomic Profiling-CGP)	1.850,00
CARCINOMA PROSTATA	BRCA 1-2	Olaparib		NGS BRCA	830,00
CARCINOMA	RET	Selpercatinib		91.60.E	151,30
TIROIDE	BRAF	Dabrafenib+Trametinib		91.60.6	151,30
	cKit	Imatinib		91.60.8	151,30 €
GIST	PDGFRA		Avapritinib	91.60.9	151,60
	Tumori ad elevata frequenza NTRK (3)	Larotrectinib, Entrectinib		Metodica non NGS	151,60 €
NTRK	Tumori NON ad elevata frequenza NTRK (4)	Larotrectinib, Entrectinib		NGS Tariffa Fondo (GU n. 253 del 28.10.22)	1.150,00
		bili di trattamenti efficaci oltre la enza MTB (vedere proposta Incre	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	NGS Profilazione Estesa (Comprehensive Genomic Profiling-CGP)	1.850,00

#### CODICI e TARIFFE già presenti nel tariffario (ALLEGATO 4 DPCM LEA 12.03.2017) NGS/METODICHE e TARIFFE da inserire nel tariffario.

- (1) "Uso compassionevole" D.M. 07.07.2017 (modalità uso terapeutico di medicinale sottoposto a sperimentazione clinica oppure uso terapeutico nominale)
- (2) La valutazione di HRD (Homologous Recombination Deficiency) può essere richiesta dall'Oncologo
- (3) Tumore delle ghiandole salivari, Fibrosarcoma infantile, Nefroma mesoblastico congenito, Carcinoma mammella secretorio (Raccomandazioni 2020 sui Farmaci Agnostici, Gruppo di Lavoro AIOM SIAPEC-IAP SIBIOC SIF)
- (4) Test NGS confirmatorio per tumore NON ad elevata frequenza di NTRK (Schede Registro AIFA farmaci Larotrectinib, Entrectinib)

Tabella 4

**3. LE RETI DEI LABORATORI DI PATOLOGIA MOLECOLARE NEGLI AMBITI REGIONALI.** Al fine di consentire l'implementazione clinica della medicina di precisione è necessaria la creazione di reti di laboratori a livello regionale nell'ambito delle Reti Oncologiche Regionali (ROR).

I laboratori della rete – come indicato nel Documento ISS-FICOG Test molecolari e Terapie target in Oncologia (2021)<sup>6</sup> – devono possedere adeguati livelli di: (i) struttura (ambienti dedicati con locali idonei alle diverse fasi di estrazione, allestimento, seguenziamento, analisi e storage dei dati); (ii) organizzazione e procedure operative (gestione campioni, dati e tracciabilità); (iii) competenze professionali (patologi, biologi molecolari, bioinformatici); (iv) dotazione tecnologica (strumentazioni di ultima generazione e di tecnologie per la validazione ortogonale); (v) accreditamento ISO (almeno ISO9001 e auspicabilmente ISO15189) e adesione agli schemi di verifica esterna di qualità (VEQ) di enti accreditati che coprano tutti i test/tecnologie diagnostiche sui biomarcatori predittivi. Gli adequati requisiti sopraindicati, i modelli internazionali, la soglia minima di campioni da analizzare previsti dal Decreto Ministero della Salute del 30.12.2021 "Ripartizione dell'incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale"9 – il quale stabilisce che le Regioni favoriscono il completamento di tale processo al fine di garantire la soglia minima di efficienza di 200.000 esami di laboratorio e di prestazioni specialistiche o di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS – tendono a concentrare le risorse pubbliche in un numero qualificato di centri, per accelerare i tempi di risposta ai pazienti, gestire con maggiore efficienza i costi, promuovere lo sviluppo delle competenze tecniche. La Comunità Scientifica oggi ritiene appropriato un centro di biologia molecolare per 1.000.000-1.500.000 abitanti da considerare sulla base delle realtà esistenti e delle logistiche dei territori.

Tale orientamento è stato recepito da Regione Lombardia, che con la Deliberazione N° XI/6989 (19.09.2022)<sup>10</sup> ha individuato i 10 principali ospedali regionali per la costituzione di adeguate infrastrutture/servizi "NGS Facility", al fine di potenziare e consolidare le attività analitiche di sequenziamento di nuova generazione (NGS). Fondamentale, a completamento delle reti dei laboratori regionali, è la standardizzazione di un referto strutturato di NGS valido in tutte le Regioni da inserire nel fascicolo sanitario e l'istituzione di un sistema nazionale di raccolta dei dati centralizzato per monitorare la prevalenza dei biomarcatori e identificare pattern molecolari associati alla risposta del paziente alle terapie.

**4. MOLECULAR TUMOR BOARD (MTB) E ACCESSO AI FARMACI OFF-LABEL.** Il modello organizzativo dell'Oncologia di Precisione prevede a supporto dell'attività dell'Oncologo un "I livello", rappresentato dai Gruppi Oncologici Multidisciplinari - GOM, per definire e attuare il percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo dei pazienti oncologici per singola neoplasia.

Inoltre, è previsto un importante "Il livello", che sarà formalizzato con "Istituzione dei MTB e dei Centri NGS da parte delle Regioni" (art.8 commi 1-bis-1-quater Emendamento al DL 152/2021 «Disposizioni urgenti per PNRR»)<sup>10</sup>, disposizione in attesa di approvazione da parte dalla Conferenza Stato-Regioni. Spetterà poi alle Regioni deliberare (alcune lo hanno già fatto), secondo criteri di accreditamento e di composizione definiti a livello nazionale, l'istituzione dei MTB quali strutture che funzioneranno sulla base delle richieste che vengono filtrate attraverso i GOM, nel contesto delle Reti Oncologiche Regionali (ROR). Il MTB rappresenta l'organismo istituzionale deputato a esprimersi in merito a prescrizioni offlabel di farmaci la cui indicazione è derivata dagli esiti di test NGS. I dati così prodotti sia genomici che clinici dovranno essere condivisi, attraverso una piattaforma, a livello regionale e nazionale in modo tale che, anche al fuori di studi clinici, si possano generare evidenze di real-world. La composizione del MTB deve essere multi e interdisciplinare, comprendendo: Oncologo/Ematologo, Anatomo-Patologo, Biologo molecolare, Radiologo, Farmacologo, Farmacista ospedaliero, Infermiere

di ricerca, Genetista, Bioinformatico e altri specialisti richiesti in relazione a specificità dei singoli casi. La finalità del MTB è quindi di individuare i criteri di selezione dei soggetti per i quali già non sussistano indicazioni definite a trattamenti target e/o a profilazione genomica estesa. Si tratta di pazienti da sottoporre conseguentemente a profilazione NGS nelle reti laboratoristiche, con l'obiettivo di valutare il significato e le potenziali indicazioni cliniche derivate dalle alterazioni molecolari identificate. A questo segue, in riferimento alla discussione collegiale del MTB e al relativo formale report, un intervento sulla base di farmaci a target molecolare e delle conoscenze cliniche disponibili nella decisione in merito alla scelta di terapie target correlate. Si tratta di terapie off-label, in quanto non approvate (ma comunque in via di sviluppo clinico) o approvate per altre indicazioni, rivolte a pazienti oncologici critici: terapie che possono implicare problematiche amministrativo-gestionali.

Una possibile soluzione temporanea al problema – in attesa di un riordino della normativa, in particolare della Legge 648/96 – proposta all'Evento Istituzionale, potrebbe essere rappresentata da un "percorso di autorizzazione nazionale da parte di AIFA", così articolato:

- (i) l'individuazione di criteri sull'utilizzo di alcuni farmaci off-label da parte dei MTB (istituiti con la delibera regionale di cui sopra);
- (ii) l'invio di tali criteri dalla Regione di competenza ad AIFA per un parere al riguardo;
- (iii) in caso di parere favorevole di AIFA a tali criteri, questi possono essere "utilizzati" sul territorio nazionale.

# **5. COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE CON TERAPIE TARGET INTERESSATE DALLE ALTERAZIONI IDENTIFICATE.** Come sopra specificato, il finanziamento di prestazioni erogate nell'ambito dei LEA dovrebbe avvenire sulla base di un sistema strutturato di azioni che prevedono l'individuazione di centri accreditati, l'allocazione di risorse in modalità coerenti con le caratteristiche delle prestazioni erogate (ad esempio, tariffe per prestazioni classificabili in relazione al grado di assorbimento di risorse) e la più complessiva gestione della rete dell'offerta e del percorso del paziente.

Per tale finanziamento, la soluzione ideale è che sia il SSN a prevedere risorse ad hoc, ma considerando le problematiche macroeconomiche, una possibile soluzione temporanea (insieme all'incremento Fondo NGS) è una compartecipazione da parte delle imprese con terapie target interessate dalle alterazioni identificate. In relazione a questa proposta il GMI sta approfondendo due possibili ipotesi: (i) compartecipazione diretta al Fondo, finanziato sulla base delle quote di mercato delle terapie target offerte grazie all'individuazione delle mutazioni; (ii) MEA (Managed Entry Agreement), nella forma di una condivisione dei costi in formato di payback. La prima soluzione è più semplice, ma non coerente con altre esperienze di sostegno industriale all'accesso. Si fa riferimento in particolare al "Fondo 5%", elevato al 7% ma con vincolo alla destinazione del 2%, ovvero a un contributo del 7% delle spese annuali per attività di promozione delle aziende farmaceutiche. Il 50% del 5% è destinato ai farmaci orfani per malattie rare e farmaci non ancora autorizzati che rappresentano una speranza di terapia, in attesa della commercializzazione, per particolari e gravi patologie. Tale Fondo evidenzia un'impostazione strutturalmente diversa, caratterizzata da un contributo generalizzato, da richieste nominali e dall'esigenza di rendere accessibili le terapie prima dell'AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) o della chiusura della procedura di P&R (Prezzo e Rimborso). L'ipotesi MEA prevede un payback del costo della prestazione di profilazione genomica da parte dell'azienda farmaceutica: payback correlato al primo trattamento per pazienti positivi all'alterazione sulla quale agisce il farmaco. Si tratta certamente di un meccanismo più complesso, ma che si inserisce in un sistema strutturato rappresentato dai registri farmaci e che viene gestito attraverso la compilazione della specifica scheda di richiesta di dispensazione sulla piattaforma dei registri AIFA. Inoltre, il relativo payback viene corrisposto direttamente al centro che eroga la prestazione, e non, come avviene per altri payback su accordi finanziari (tetti di spesa complessivi, tetti di spesa per prodotto), attraverso un meccanismo di allocazione alle Regioni e di successiva eventuale allocazione ai centri.

Su tale seconda ipotesi rimangono però alcuni aspetti critici da approfondire ulteriormente: (i) i casi positivi rappresentano spesso una quota non rilevante dei casi analizzati e sarebbe quindi opportuno verificare la fattibilità di un'estensione anche ai pazienti risultati negativi alle alterazioni di riferimento, (ii) a quale struttura corrispondere il payback quando l'azienda sanitaria che utilizza la terapia target sia diversa da quella che eroga il test; (iii) l'entità del rimborso.

Si tratta di una proposta articolata sulla quale saranno effettuate ulteriori analisi e che sarà pubblicata nei primi mesi del 2023.

### **BIBLIOGRAFIA**

- Decreto Ministero Salute 30.09.22 (GU n. 253 del 28.10.2022). Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza. <a href="http://www.regioni.it/news/2022/11/02/riparto-fondo-potenziamento-test-next-generation-sequencing-profilazione-genomica-tumori-decreto-30/09-2022-gazzetta-ufficiale-n-253-del-28-10-2022-651705/</a> (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)
- Rapporto AIOM-AIRTUM "I Numeri del Cancro in Italia 2021" https://www.aiom.it/wp-content/uploads/2021/10/2021 NumeriCancro web.pdf (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)
- Linee Guida AIOM "NEOPLASIE DEL POLMONE" <a href="https://snlg.iss.it/wp-content/uploads/2021/11/LG-149">https://snlg.iss.it/wp-content/uploads/2021/11/LG-149</a> Polmone agg2021.pdf (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)
- Pinto C, et al. Economia Sanitaria 2021 "Profilazione genomica del NSCLC: confronto tra metodiche standard e test NGS". (Gruppo Multidisciplinare Innovatività – GMI) <a href="http://www.economiasanitaria.it/">http://www.economiasanitaria.it/</a> primopiano/GMI-Profilazione Genomica NSCLC.pdf (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)
- Mosele F, et al. Recommendations for the use of next-generation sequencing (NGS) for patients with metastatic cancers: a report from the ESMO Precision Medicine Working Group. Ann Oncol.2020 Nov;31(11):1491-1505 https://doi.org/10.1016/j.annonc.2020.07.014 (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)
- Pinto C, et al. Molecular tests and target therapies in oncology: recommendations from the Italian workshop. Future Oncol. 2021 Sep;17(26):3529-3539 <a href="https://www.futuremedicine.com/doi/10.2217/fon-2021-0286">https://www.futuremedicine.com/doi/10.2217/fon-2021-0286</a> (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)
- 8. Nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale (Allegato 4 DPCM LEA 12.03.2017)

  <a href="https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderPdf.spring?seriegu=SG&datagu=18/03/2017&redaz=17A02015&artp=4&art=1&sub
- Decreto Ministero Salute 30.12.21 (GU n. 50 del 01.03.2022). Ripartizione dell'incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale. <a href="https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2022/03/01/50/sg/pdf">https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2022/03/01/50/sg/pdf</a> (Ultimo accesso: 30 novembre 2022).
- Regione Lombardia Deliberazione N° XI/6989 (19.09.2022). Rete Regionale Servizi Medicina di Laboratorio: approvazione modello
  organizzativo per il potenziamento delle attività analitiche di Sequenziamento Nuova Generazione (Next Generation Sequencing NGS).
  file:///C:/Users/grava/Downloads/2022 G1 213%20(2).pdf (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)
- 11. "Istituzione dei MTB e dei Centri NGS da parte delle Regioni" (art. 8 commi 1-bis-1-quater Emendamento al DL 152/2021 «Disposizioni urgenti per PNRR») http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/D21152b.pdf? 1669649426779 (Ultimo accesso: 30 novembre 2022)

**Ringraziamenti.** Il Gruppo Multidisciplinare Innovatività ringrazia per il loro contributo alla discussione nel corso di incontri:

Carlo De Risi (Amgen)

Antonietta Caputo, Riccardo Miglietta (Janssen-Cilag)

Raffaella Cramarossa, Riccardo Dodero, Matteo Ferrario, Giovanni Giuliani (Roche)

**Disclosure:** Il presente lavoro, risultato degli incontri del Gruppo Multidisciplinare Innovatività con il coordinamento di Economia Sanitaria srl, è stato presentato in un Evento Istituzionale, supportato da un "unrestricted grant" di Amgen, Janssen-Cilag e Roche.

Provenienza: non commissionato, non sottoposto a peer-review.

**Copyright:** © 2022 Economia Sanitaria srl, Monza (Italy)

**E-mail:** g.ravasio@economiasanitaria.it